



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ordine di servizio n. 146/14

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI TORINO REGGENTE IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DEL TRIBUNALE DI TORINO REGGENTE

Premesso che l'art.16 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221 prevede:

- al comma 4 che *"le notificazioni a persona diversa dall'imputato a norma degli articoli 148, comma 2-bis, 149, 150 e 151, comma 2, del codice di procedura penale" sono effettuate "esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata"*;
- al comma 6 che *"le notificazioni e comunicazioni ai soggetti per i quali la legge prevede l'obbligo di munirsi di un indirizzo di posta elettronica certificata, che non hanno provveduto ad istituire o comunicare il predetto indirizzo, sono eseguite esclusivamente mediante deposito in cancelleria. Le stesse modalità si adottano nelle ipotesi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario"*;
- al comma 8 che, in caso di impossibilità della notifica per causa non imputabile al destinatario, *"nei procedimenti penali, si applicano gli articoli 148 e seguenti del codice di procedura penale"*;
- al comma 9 che l'efficacia delle disposizioni dei commi da 4 a 8 decorra *"dal 15 dicembre 2014 per le notificazioni a persona diversa dall'imputato a norma degli articoli 148, comma 2-bis, 149, 150 e 151, comma 2, del codice di procedura penale nei procedimenti dinanzi ai tribunali e alle corti di appello"*;

Rilevato che con Decreto in data 12-9-2012 del Ministro della Giustizia, previa sperimentazione e accertamento della funzionalità del sistema SNT in uso presso il Tribunale di Torino, e' stato conferito valore legale alle notifiche a mezzo PEC effettuate attraverso il citato applicativo ministeriale;

Considerato che, come chiarito anche dalla Cassazione a Sezioni Unite con la sentenza n.28451/2011 in materia di notifiche a mezzo fax, l'inciso *"persona diversa dall'imputato"* include sia il difensore che riceva la notifica in proprio, che il difensore che riceva la notifica in qualità di domiciliatario dell'indagato/imputato;

Rilevato che il sistema SNT (applicativo ministeriale già in uso da oltre due anni presso questo ufficio) e' mezzo tecnico idoneo ad effettuare tutte le notifiche ai sensi dell'art. 148 co. 2 bis c.p.p. e che presso il Tribunale di Torino e' già attivo un apposito ufficio che si occupa delle notifiche effettuate mediante il deposito in cancelleria ai sensi del citato comma 6 dell'art. 16 (come da ordine di servizio n. 64 del 2012, a firma del Direttore Amministrativo);

Ritenuto, pertanto, di dover integralmente confermare le disposizioni impartite con i precedenti provvedimenti organizzativi adottati a seguito del citato Decreto ministeriale in materia di notifiche telematiche;

PQM

Dispongono, ciascuno per la parte di propria competenza:

- **che, salva diversa disposizione del giudice che procede, a partire dal 15 dicembre 2014 tutte le notifiche ai difensori -in proprio e quali domiciliatari- siano effettuate ai sensi dell'art.148 comma 2 bis c.p.p. per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata mediante l'uso dell'applicativo SNT;**
- **che, nei casi di cui al comma 6 dell'art. 16 cit., le notifiche ai difensori -in proprio o quali domiciliatari- siano effettuate mediante deposito in cancelleria;**
- **che, nei soli casi di cui al comma 8 dell'art.16 cit. ed in presenza di ragioni di urgenza, le notifiche ai difensori -in proprio o quali domiciliatari- siano effettuate avvalendosi della PEC dell'ufficio oppure a mezzo del telefono e/o del fax.**
- **che le comunicazioni agli altri Uffici Giudiziari e la trasmissione dell'atto da notificare con modalità tradizionali agli Istituti Penitenziari, agli UNEP e alle forze di Polizia vengano effettuate, laddove possibile, mediante l'uso dell'applicativo SNT;**
- **che la notificazione o comunicazione che, secondo la valutazione del giudice, contiene dati sensibili ai sensi dell'art. 4, comma primo, lett. D) del d.lgs.n. 196 del 2003, sia effettuata solo per estratto con contestuale messa a disposizione, sul portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia, dell'atto integrale cui il destinatario accede mediante gli strumenti di cui all'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, 82;**
- **che si confermano le disposizioni impartite con ordine di servizio n. 64 del 28 settembre 2012, con particolare riferimento alla nomina del Cancelliere Giovanni STAIANO a Responsabile Tecnico per le problematiche del sistema SNT e a referente unico per tutto il settore penale per la consegna ai difensori le notifiche effettuate per via telematica non andate a buon fine per cause non imputabili all'Ufficio e per le quali si è quindi proceduto al deposito in cancelleria.**

Si comunichi ai Sigg. Presidenti, ai giudici ed al personale in servizio nelle sezioni penali, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino e alle Organizzazioni Sindacali.

Torino, 15-12-2014

Il Dirigente Amm.vo reggente
Carmelina De Meo



Il Presidente del Tribunale reggente
Francesco Gianfrotta

